

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 65/2009

OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE ALL'ASSEMBLEA CONSORTILE DEL REGOLAMENTO SUI CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLA LUNGOASSISTENZA DOMICILIARE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E PER L'INTEGRAZIONE DELLA QUOTA ASSISTENZIALE DELLE PERSONE DISABILI INSERITE IN STRUTTURE RESIDENZIALI.

L'anno duemilanove, addì sedici del mese di dicembre, alle ore 18.00, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4 - Susa, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Sig. Giuseppe COSTA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la DGR n. 39 – 1190 del 06/04/2009 avente per oggetto “Riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio sanitaria ed istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza di anziani non autosufficienti. Estensione dei criteri per la compartecipazione al costo delle prestazioni di natura domiciliare di cui alla DGR. n. 37 – 6500 del 23/07/2007”;

rilevato che con tale atto la Regione Piemonte ha inteso “proseguire nell'attività di programmazione e progettazione, attraverso la previsione di azioni coordinate tra i Soggetti Gestori delle attività socio-assistenziali e le ASL, di servizi sempre più adeguati alle differenti e complesse necessità dei soggetti anziani non autosufficienti, anche in considerazione del costante e continuo aumento della domanda di assistenza socio – sanitaria a favore di tali soggetti, attraverso una diversificazione delle risposte ai loro bisogni socio-sanitari”;

preso atto che la Regione Piemonte, al fine di dare attuazione al riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria in lungoassistenza, anche attraverso l'istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per anziani non autosufficienti, ha destinato uno specifico finanziamento, subordinato alla definizione di accordi tra Aziende Sanitarie ed Enti Gestori per ogni ambito distrettuale;

atteso che con determinazione regionale prot. n. 16956/DB del 08/05/2009 i finanziamenti di cui sopra sono stati definiti per ogni ambito distrettuale;

considerato che nel territorio dell'ASL TO 3 era già attivo un regolamento per l'erogazione sperimentale di contributi economici a beneficio di persone adulte e anziane non autosufficienti, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8/A/2009 del 27/02/2009;

tenuto conto della necessità di armonizzare gli interventi in corso con le nuove modalità, sulla base di una applicazione graduale dei nuovi criteri, come peraltro contemplato nell'Allegato alla DGR 39 - 11190 del 06/04/2009;

richiamata la propria precedente deliberazione n. 39/2009 del 27/05/2009 con la quale viene approvato il Protocollo d'Intesa tra i Distretti dell'ASL TO 3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali ad essa afferenti finalizzato all'erogazione di contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare di persone non autosufficienti che, tra l'altro, individua l'ASL quale soggetto capofila incaricato di provvedere al coordinamento e alla gestione delle risorse regionali assegnate, per consentire l'avvio degli interventi a favore dell'utenza interessata;

preso atto che, alla luce delle nuove disposizioni regionali, recepite nel Protocollo di Intesa, occorre sia adeguare le tipologie di contributi a sostegno della domiciliarità a favore di anziani non autosufficienti e di soggetti disabili, sia riformulare i criteri per la valutazione della situazione economica dei beneficiari ai fini della quantificazione della compartecipazione alle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria;

dato atto che i contenuti del presente Regolamento sono stati condivisi ed approvati con atti formali da tutti gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali afferenti all'ASL TO 3 consentendone un'applicazione omogenea sull'intero territorio dell'ASL stessa;

dato altresì atto che gli Enti Gestori hanno concordato:

- di considerare la situazione economica del solo beneficiario dell'intervento;
- di assumere, come parametro di riferimento per determinare la franchigia sul reddito, l'indice di povertà assoluta, anziché quello di povertà relativa, desunto dall'ultimo Rapporto annuale elaborato dall'ISTAT;
- di applicare, qualora il beneficiario risieda in abitazione in locazione, una franchigia sull'affitto per un importo massimo annuo di € 5.184,00 desunto dalle indicazioni del D. Lgs 31/3/1998 n. 109;
- di consentire al beneficiario di trattenere a propria disposizione, in tutto o in parte, l'ammontare dell'indennità di accompagnamento, per le finalità indicate ai punti a) e b) dell'art. 7;
- di applicare, per calcolare la quota di compartecipazione del beneficiario, una formula matematica che determina un valore percentuale da applicare al reddito netto ottenuto secondo i criteri enunciati nell'art. 5, anziché le fasce di reddito, ritenendo tale modalità più equa;

dato atto che le norme del presente Regolamento sostituiscono ed abrogano la deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 8/A/2009 del 27/02/2009, avente per oggetto: "Approvazione del Regolamento per l'erogazione sperimentale di contributi economici a beneficio di persone adulte ed anziane non autosufficienti";

ritenuto di estendere anche alle persone con handicap grave i criteri di contribuzione di cui alla DGR n° 37-6500/2007, ai fini della determinazione sia dell'integrazione della quota assistenziale della retta di ricovero in strutture residenziali, sia della compartecipazione al costo delle prestazioni di natura domiciliare, secondo le modalità previste dall'allegato C) della citata DGR n° 39-11190/2009;

richiamato il Regolamento consortile del Servizio di Assistenza economica, approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 28/A/2007 del 17/12/2007 e modificato con deliberazione della medesima Assemblea n. 9/A/2009 del 27/02/2009, che si rende necessario abrogare relativamente agli artt. 32, 33, 34 e 35 del titolo VIII avente ad oggetto "Contributi di sostegno alla domiciliarità", che devono intendersi sostituiti dal presente regolamento;

ritenuto di abrogare altresì il "Regolamento per l'erogazione sperimentale di contributi economici a beneficio di persone adulte e anziane non autosufficienti", approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8/A/2009 del 27/02/2009, a decorrere dall'1/01/2010;

visto il T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. b), dello Statuto Consortile;

visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Responsabile di Area Integrativa;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. di proporre all'Assemblea Consortile;
2. di approvare, per le ragioni riportate in premessa, il "Regolamento sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare di persone non autosufficienti e per l'integrazione della quota assistenziale delle persone disabili inserite in strutture residenziali", allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare applicazione sperimentale al citato Regolamento per il periodo di anni due dando atto che, al termine di tale periodo, a seguito di valutazione circa la sua adeguatezza, potranno essere proposte modifiche ed integrazioni atte a superare eventuali criticità che dovessero essere riscontrate;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa tra l'ASL TO 3 e gli Enti Gestori ad essa afferenti, l'ASL TO3 viene individuata quale Ente capofila incaricato di provvedere al coordinamento e alla gestione delle risorse regionali assegnate con la DGR n° 39-11190/2009;
5. di abrogare il "Regolamento per l'erogazione sperimentale di contributi economici a beneficio di persone adulte e anziane non autosufficienti", approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8/A/2009 del 27/02/2009, a decorrere dall'1/01/2010;
6. di abrogare altresì gli artt. 32, 33, 34 e 35 del titolo VIII avente ad oggetto "Contributi di sostegno alla domiciliarità" del vigente Regolamento consortile del Servizio di Assistenza Economica, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 28/A/2007 del 17/12/2007 e modificato con deliberazione della medesima Assemblea Consortile n. 9/A/2009 del 27/02/2009, che devono intendersi sostituiti dal presente Regolamento;
7. di estendere anche alle persone con handicap grave i criteri di contribuzione di cui alla DGR n° 37 - 6500/2007, ai fini della determinazione sia dell'integrazione della quota assistenziale della retta di ricovero in strutture residenziali, sia della compartecipazione al costo delle prestazioni di natura domiciliare, secondo le modalità previste dall'allegato C) della citata DGR n° 39-11190/2009;

8. di inviare copia del presente atto all'Amministrazione regionale entro il 31/12/2009 anche ai fini della corresponsione del previsto incentivo finanziario, nonché, per opportuna conoscenza, all'ASL TO3;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa.

DOCUMENTILILIANA\ARCHIVIO\DELIBERE\2009\CDACriteri compartecipazione anz. e dis.doc

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, lì _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, lì _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO
